

XXXV CONGRESSO DI STORIA DEL RISORGIMENTO

Il nostro Istituto, del quale ricorre quest'anno il 50° anniversario della fondazione sotto il nome, per lungo tempo benemerito, di "Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano", d'accordo e con la collaborazione degli Enti pubblici e delle locali organizzazioni culturali, terrà il suo XXXV Congresso a Torino dal 1° al 4 settembre p.v. Il compito della organizzazione è affidato al Comitato di Torino, che già da tempo si adopera per assicurare la miglior riuscita alla nostra riunione scientifica annuale.

Il tema, che formerà argomento di discussione, è stato scelto con particolare riferimento agli aspetti politico-diplomatici della questione italiana, come era opportuno nel centenario del Congresso di Parigi, " Il problema italiano nella politica europea dal 1849 al 1856 ". Esso sarà svolto in una relazione affidata al prof. Franco Valsecchi, della Università di Milano.

A questo tema centrale dovranno essere strettamente collegate tutte le comunicazioni particolari, che pertanto verteranno sulla storia diplomatica del Risorgimento, in modo da evitare le dispersioni più volte lamentate dai soci e dagli studiosi nei Congressi precedenti. Il Comitato organizzatore non accetterà, quindi, alcuna comunicazione che non rientri nello spirito del tema proposto.

Tutti i soci dell'Istituto in regola con il versamento della quota annuale possono iscriversi al Congresso. A tal fine essi debbono versare, entro il 31 maggio p.v., la somma di L. 2.000 (1.000 per i familiari, senza diritto, per questi ultimi, alle pubblicazioni che verranno distribuite a Torino) direttamente alla Sede centrale, utilizzando possibilmente il conto corrente postale N. 1/16497, intestato all'Istituto per la storia del Risorgimento italiano, Vittoriano, Roma. I soci sono pregati di scrivere con molta chiarezza il proprio nome e l'indirizzo (eventualmente indicando anche quello estivo) al quale debbono essere inviate le successive comunicazioni. Gli enti che intendano farsi rappresentare, abbiano la compiacenza di indicare con precisione la persona incaricata all'uopo.

Tutti gli iscritti riceveranno ulteriori informazioni sui particolari organizzativi e sulle manifestazioni, che autorità ed enti locali pensano di offrire in occasione del Congresso.

Coloro che intendano presentare una comunicazione scientifica, debbono inviarne il titolo e un breve riassunto in duplice copia entro la data del 31 maggio al Comitato organizzatore (Museo Nazionale del Risorgimento, Palazzo Carignano, Torino). Il testo completo della comunicazione dovrà pervenire al medesimo indirizzo entro e non oltre il 30 giugno p.v.

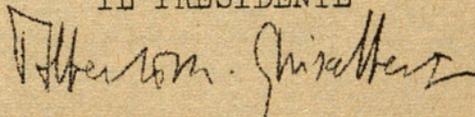
Tale testo, dattilografato a doppio spazio, non deve superare la dodici cartelle, in modo da non impegnare nella lettura più di quindici minuti.

Le spiacevoli esperienze fatte negli anni precedenti e la necessità di lasciare tempo alla discussione, secondo il desiderio costantemente espresso dai soci, impongono questa misura. In un quarto d'ora, del resto, è possibile riassumere efficacemente qualsiasi argomento, rinviando alla pubblicazione degli Atti la documentazione particolareggiata.

Le date di iscrizione e di consegna dei riassunti e dei testi sono tassative, anche perchè bisogna evitare il ritardo nella stampa dello opuscolo-programma, che dovrà contenere la relazione del prof. Valsecchi, i riassunti delle singole comunicazioni, oltre i dati e le informazioni di carattere organizzativo.

A questo Congresso parteciperanno, oltre i soci, quegli studiosi italiani e stranieri che la Presidenza dell'Istituto e il Comitato organizzatore riterranno opportuno invitare o che segnaleranno preventivamente il proprio desiderio alla Presidenza dell'Istituto o a detto Comitato e ne riceveranno le istruzioni del caso.

IL PRESIDENTE



(Alberto M. Ghisalberti)

Roma, 10 gennaio 1956.